

DIOCESI DI CIVITAVECCHIA-TARQUINIA

RELAZIONE ANNO PASTORALE DELL'USMI DIOCESANO 2024 - 2025

INTRODUZIONE

Ecco la programmazione diocesana 2024-2025:

1. Il 12/10/2024 : Incontro con il Consiglio
2. Il 17/11/2024 : Ritiro Spirituale dalle Suore della Carità a Civitavecchia
3. Il 16/12/2024 : Scambio degli auguri natalizi con il Vescovo Monsignore GIANRICO RUZZA
4. Il 12/ 01/2025 : Ritiro spirituale dalle Monache Benedittine a Tarquinia
5. Il 02/02/2025 : Celebrazione della Giornata Mondiale per la Vita Consacrata in Cattedrale di Civitavecchia
6. Il 16/02/2025 : Formazione spirituale dalle Monache Benedittine a Tarquinia
7. Il 23/03/2025 : Ritiro spirituale a Tarquinia dalle Monache Passioniste
8. Il 27/04/2025 : Formazione spirituale dalle Suore della Carità a Civitavecchia
9. Il 18/05/2025 : Pellegrinaggio al Santuario Madonna delle Grazie

REALIZZAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE 2024-2025

- ✓ Il **12 ottobre 2024** alle ore 16 presso Figlie di Maria Ausiliatrice in Via San Giovanni Bosco, 3 è stato il primo incontro con il consiglio in vista di iniziare le attività spirituali.

Ecco l'ordine del giorno :

- Preghiera : Invocazione dello Spirito Santo e l'assistenza della Vergine Maria (Ave Maria) ;
- Accoglienza dei partecipanti;
- Presentazione della programmazione dell'Anno Pastorale 2024-2025
- Scelta di temi per i ritiri e formazione, e i predicatori e formatori ;
- Presentazione della Programmazione dell'USIMI Lazio ;
- Ricordare la quota annuale (130 euro) per ogni comunità.

Il tema centrale è la **Speranza**:

« LE DONNE CONSACRATE SEMINATRICE E TESTIMONI DELLA SPERANZA »

1° INCONTRO DI RITIRO

✓ Il 17/11/2024 : Ritiro spirituale

Questo ritiro spirituale è stato guidato da Padre Antonio MATALONE, Vicario Episcopale della Vita Consacrata.

Alle ore 15.30 del 17 novembre 2024 presso la casa della comunità delle Suore della Carità

Il tema trattato è « **La Speranza e il cammino spirituale** »

Con la speranza si può suonare tutte le note della musica. Non c'è nessuno giorno nei giorni che non sia favorevole perché è il tempo di Dio

Ogni segno è abbondanza, perché Dio è Dio della speranza. Bisogna attendere l'inaspettato con la speranza, ci vuole abbondare nella speranza. Inoltre, bisogna portare sempre speranza nelle nostre mani. Non si nasce cristiano, si diventa cristiano con il Battesimo che ci rende figli di Dio. La speranza ci dice che siamo figli di Dio e abbiamo conoscenza di Dio.

Non possiamo vivere senza speranza come i pagani. La speranza è un dono molto importante. Bisogna bene sperare che Dio ci darà la capacità di fare la nostra missione. Bisogna sperare per nostra elezione o vocazione.

Dentro di noi, c'è desiderio di Dio, c'è desiderio di felicità. Normalmente la speranza mi sostiene quando sono debole. In conseguenza, quando spero in Dio mi darà la capacità di corrispondere alla mia vocazione e mia missione.

Dobbiamo sempre sperare che Dio ci darà la capacità di andare avanti nonostante le nostre debolezze.



2° INCONTRO CON IL NOSTRO VESCOVO

Il 16/12/2024 : Scambio degli auguri natalizi con il Vescovo Monsignore GIANRICO RUZZA. A l'inizio di quest'incontro, abbiamo cominciato con la preghiera :

CANTO : VENITE FEDELI

Venite Fedeli, l'angelo ci invita,
venite, venite a Betlemme.
Nasce per noi Cristo Salvatore.

R/Venite adoriamo, venite adoriamo, Venite adoriamo il Signore Gesu'.

La luce del mondo brilla in una grotta;
La fede di guida a Betlemme.
Nasce per noi Cristo Salvatore.

Guida : Il tempo di Avvento è tempo propizio per interrogare le nostre attese e le nostre speranze, è il tempo per verificare se il nostro oggi è vivificato dall'attesa del Signore o banalizzato dalle attese e speranze mondane. L'avvento è il tempo in cui siamo chiamati a verificare la nostra vigilanza.

Occorre esercitarsi alla speranza: deposta come un seme nella vita di ciascuno di noi, deve essere confermata, esercitata impegnando anche la propria volontà. Bisogna decidere di sperare, come Abramo che «ebbe fede sperando contro ogni speranza» (Rm 4,18). Dunque, sperare è vivere totalmente abbandonati nelle braccia di Dio che genera in noi la virtù, la nutre, l'accresce, la conforta.

Cel. Il Dio della speranza, che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede, per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi.

Tutti. E con il tuo Spirito

Cel. Dal Vangelo secondo Luca 12, 22-31

²²Poi disse ai suoi discepoli: «Per questo io vi dico: non preoccupatevi per la vita, di quello che mangerete; né per il corpo, di quello che indosserete. ²³La vita infatti vale più del cibo e il corpo più del vestito. ²⁴Guardate i corvi: non seminano e non mietono, non hanno dispensa né granaio, eppure Dio li nutre. Quanto più degli uccelli valetе voi! ²⁵Chi di voi, per quanto si preoccupi, può allungare anche di poco la propria vita? ²⁶Se non potete fare neppure così poco, perché vi preoccupate per il resto? ²⁷Guardate come crescono i gigli: non faticano e non filano. Eppure io vi dico: neanche Salomone, con tutta la sua gloria, vestiva come uno di loro. ²⁸Se dunque Dio veste così bene l'erba nel campo, che oggi c'è e domani si getta nel forno, quanto più farà per voi, gente di poca fede. ²⁹E voi, non state a domandarvi che cosa mangerete e berrete, e non state in ansia: ³⁰di tutte queste cose vanno in cerca i pagani di questo mondo; ma il Padre vostro sa che ne avete bisogno. ³¹Cercate piuttosto il suo regno, e queste cose vi saranno date in aggiunta. ³²Non temere, piccolo gregge, perché al Padre vostro è piaciuto dare a voi il Regno.

Parola del Signore

Lode a te o Cristo

Cel : (Riflessione sulla parola di Dio)

INTENZIONI DI PREGHIERE :

Cel : O Dio, nostro Padre misericordioso, nell'attesa gioiosa della venuta del tuo Figlio Gesù Cristo, ci ritroviamo in questo tempo di Avvento per preparare i nostri cuori e le nostre anime. Mettiamo insieme le nostre voci e diciamo

Rit/ Vieni, Signore Gesù

1. Signore Gesù, aiutaci a riconoscere che, grazie al Battesimo che abbiamo ricevuto un giorno, siamo ora portatori di speranza e di pace. **Rit.**
2. Signore Gesù, aiutaci a riconoscere che ci hai posto sulla strada della speranza e che la tua speranza non delude mai. **Rit.**
3. Signore Gesù, anche noi come Giovanni Battista, vogliamo indicare la via che conduce a te. Rendici testimoni autentici del tuo Vangelo. Così possiamo essere anche noi portatori di pace, di speranza, di amore e di gioia vera. **Rit.**
4. Vieni, Signore Gesù dove la povertà, l'egoismo, la gelosia, l'invidia, la tristezza, la paura, la guerra ha chiuso le porte alla luce del perdono e dell'amore. **Rit.**

Cel. Ed ora, pieni di speranza e di fiducia in attesa della venuta del nostro Signore, luce del mondo, recitiamo la preghiera che Gesù ci ha insegnato : Padre nostro....

Delegata dell'USMI : un piccolo discorso della circonsatanza

CANTO FINALE: TU SCENDI DALLE STELLE

Tu scendi dalle stelle, o Re del Cielo
E vieni in una grotta, al freddo al gelo
E vieni in una grotta, al freddo al gelo

**O Bambino mio Divino, io ti vedo qui a tremar
O Dio Beato, Ahi, quanto ti costò, l'avermi amato. Ahi, quanto ti costò,
l'avermi amato!**

A te, che sei del mondo, il Creatore
Mancano panni e fuoco, o mio Signore!
Mancano panni e fuoco, o mio Signore!

Caro eletto Pargoletto, quanto questa povertà
Più mi innamora!

Giacché ti fece amor, povero ancora!
Giacché ti fece amor, povero ancora!

L'incontro è finito condividendo un rinfresco fraterno nella gioia di natale.



3° INCONTRO DI RITIRO SPIRITUALE

Il terzo incontro è il ritiro spirituale guidato dal Vescovo nostro Gianrico Ruzza dalle Monache Benedittine a Tarquinia, il 17 gennaio 2025.

Il tema è : **AMARE GLI ALTRI CON LIBERTA : AMARCI CON LA LIBERTA (1Jn 3)**

San Giovanni apostolo dice che il mondo ci uccide con l'invidia e la gelosia, ma l'amore salve. Noi siamo passati dalla morte alla vita, è per questo che il mondo ci odia. Nella comunità bisogna amare le nostre consorelle. Bisogna anche governare con gentilezza e non con forza. Il mondo ha bisogno de vedere un amore concreto nelle opere e nella verità.

Dio è più grande del nostro cuore e nostre fragiltà. Dobbiamo fare ciò che è gradito a Dio. Il comandamento è amarci gli uni gli altri come Gesù ci ha amato.

I peccati contro l'amore sono :

- Gelosia - Rancore - Ribellione - Invidia - Falsità - Anzia - fretta - perfessionismo.

Frutto della libertà interiore :

- Pace vera – gioia – amore – amore fraterno- pazienza -...

Imitiamo Gesù che ha dialogato con tutti, anche i nemici. Se una concorella si isola nella comunità, è già tra le mani del diavolo, del nemico. Dobbiamo respingere il male, il diavolo che opera la divisione in comunità.



4° INCONTRO PER IL 02 FEBBRAIO 2025

Il quarto incontro era per celebrare la Giornata Mondiale della Vita Consacrata. Questa celebrazione è stata guidata dal nostro Vescovo Gianrico Ruzza. Durante l'omelia, ci ha dato tanti consigli : testimonianza della fedeltà, la gioia, la pazienza. Dopo l'omelia, tutti i religiosi hanno rinnovato i voti di castità, povertà e obediencia.

5° INCONTRO PER LA FORMAZIONE RELIGIOSA

Il 16 febbraio 2025, dalle Suore Monache Benedittine, dalle 09. 15, un sacerdote religioso, di nome di Padre Francesco CORONADO ci ha formato sul tema : **I segni della Speranza.**

Siamo nel Giubileo della Speranza secondo Papa Francesco.

Ci ha fatto paragonare i tre Papi : San Giovanni Paolo II che è un Papa della speranza, della Filosofia ; Papa Benedetto XVI è stato un Papa della Fede – Teologo e Papa Francesco è un Papa della carità e pastore.

Nella nostra Chiesa cattolica abbiamo un tesoro che è la Tradizione. Papa Benedetto XVI, ci ha mostrato che il peccato originale è di Adam che siamo tutti peccatori, Cristo invece è Figlio di Dio incarnato per la nostra salvezza. L'uomo ha bisogno di essere perdonato. Ma senza speranza, non c'è conversione. Il segno della speranza è il battesimo che cancella il peccato originale.

La preghiera è l'arma per vincere le tentazioni.

Noi religiosi, siamo segni di speranza per la nostra vita e la testimonianza. I religiosi sono segni di speranza anche senza dire niente. Abbiamo rinunciato tutto per essere del Signore ; questo è un segno di speranza. I santi sono segni di speranza ; i Missionari sono anche i segni di speranza. I nostri voti : castità, povertà e obediencia sono segni della speranza.

Per questo dobbiamo avere cura di noi per rimanere fedele alla nostra vocazione. La vita comunitaria è anche un segno di speranza. Quante persone che vanno al Paradiso grazie alla mia preghiera ??

Secondo Santa Teresa d'Avila :

- Chi studia Dio è un Teologo,
- Che annuncia Dio è un catechista e missionario,
- Chi abita e conosce Dio è un mistico.

Dobbiamo avere la fiducia in Gesù perché vogliamo fare un cammino per la vita eterna. Ma come posso desiderare la vita eterna ?

- Vivere la Pasqua - accettare la croce-perdonare - contemplare Gesù sulla croce per portare la nostra croce – prenderne esempi dei martiri – accettare il

martirio di ogni giorno (incomprensione, indifferenza, egoismo, maldicenza) – preghiera per i defunti e le anime del purgatorio – accettare la pazienza.

Nella Chiesa Cattolica non c'è posto di volontariato, ma la Chiesa ha bisogno dei missionari che lavorano con amore, fede e carità. Bisogna fare tutto con fede e carità in vista della vita eterna.

La formazione è terminata con la celebrazione della Santa Messa.



6° INCONTRO DI RITIRO RELIGIOSO

Il 23 marzo 2025, c'è stato un ritiro spirituale dalle Monache Passioniste. Il predicatore è Padre Antonio (OP).

Il tema è : **Pellegrini della Speranza.**

Questo tempo attuale si vede che perdiamo pazienza verso noi e verso gli altri. Per questo bisogna centrare il nostro cuore al Sacro Cuore di Gesù. Quando vediamo una persona serena, tranquilla, significa che è al cuore di qualcuno (Gesù).

L'amore unifica tutto. Dobbiamo preoccuparci di avere un cuore buono, puro e aperto. Nel cuore c'è la verità di noi stessi. L'uomo del 2000 ha bisogno del cuore di Dio per conoscere noi stessi e conoscere Dio.

Nel mondo secolare, noi religiosi dobbiamo risplendere di luce, di amore, di testimonianza, di gioia della fraternità. Dobbiamo camminare insieme nella speranza. Nel cuore di Gesù, c'è speranza. Dunque ritorniamo al cuore di Gesù per vivere sempre della speranza .

Il ritiro è finita con la celebrazione della Santa Messa



7° INCONTRO DI FORMAZIONE RELIGIOSA

Il 26 aprile 2025, è stato un'incontro di formazione religiosa presso le Suore della Carità, alle ore 15.30. Il formatore è Don Francesco de Franco. Il tema della formazione è « **La maturità umana e spirituale con lo sguardo della Speranza** ».

La maturità umana non va sempre insieme con la maturità spirituale. Chi è l'icona della maturità ? L'icona della maturità è Gesù. La parabola della casa costruita sulla roccia e la sabbia, ci mostra che la casa costruita sulla roccia simbolizza la maturità umana. *La prima caratteristica della maturità è la stabilità.*

La maturità spirituale si basa sulla Rivelazione. Tuttavia, la Scrittura è piena d'immaturità secondo i soggetti (il popolo di Israele, malgrado l'esperienza d'amore con Dio... ; Adam e Eva.

Alcuni esempi delle persone mature sono : Abramo, Giuseppe figlio di Giacobbe con i suoi fratelli, perché Giuseppe ha saputo vedere i piani di Dio nella sua vita per salvare la sua famiglia dalla fame. ; Job ha potuto rimanere fedele a Dio malgrado le prove.

La persona matura è colei che ha la speranza, perché ha Gesù come centro della sua vita, Gesù è la sua speranza. L'espressione massima della speranza è la risurrezione. La maturità passa attraverso l'annuncio del Vangelo con gioia.

La speranza è un incontro con Gesù nell'Eucaristia, nella sua Parola e nelle opere della carità. Nell'Eucaristia facciamo l'esperienza della speranza. Bisogna aprirci a Gesù per crescere nella vita spirituale.



N.B : L'anno pastorale 2024-2025 è stato un'anno di grazie per la nostra Diocesi, perché tutta la programmazione è stata bene realizzata. Tuttavia, il pellegrinaggio che era previsto il 18 maggio 2025, non è stato realizzato perché questa data c'è stata la buona coincidenza con l'installazione di Papa Leone XIV (la prima Santa Messa). Ma con il consenso delle Consigliere, questo pellegrinaggio è previsto il 07/09/2025.

Inoltre, ci sono alcune comunità che non possono partecipare a tutti incontri a causa dell'apostolato a loro affidato.

Civitavecchia, il 04 agosto 2025

Suor Ildégonde SINDAYIRWANYA

Delegata dell'USMI

